



La casa Comune



Questa settimana approfondiamo:

"C" come.... **CREATO**



La crisi climatica, lo sfruttamento eccessivo delle risorse naturali, la difficoltà a coniugare progresso e rispetto dell'ambiente, la diversità di approccio dei paesi del mondo, sono argomenti che ormai sono entrati nelle nostre vite e che non possono lasciarci indifferenti.

Con le parole di Papa Francesco dell'enciclica "Laudato si'" e dell'esortazione "Laudate Deum", vogliamo riflettere sulla relazione tra l'uomo e il Creato, sulle conseguenze che i nostri comportamenti hanno sull'ambiente.

Vogliamo intraprendere un processo di "conversione ecologica", un cambiamento positivo che parte da ognuno di noi e coinvolge tutti gli ambiti di vita, nell'idea di un'ecologia integrale.

Non solo la scelta di qualche azione concreta ma un cammino che, guidato dalle **5 C**, ci aiuti a riscoprirci, figli di Dio **C**reatore, creature fra le creature, a **C**ontemplare la bellezza di quanto ci è stato donato, ad avere **C**ura della natura e delle persone, a **C**onvertirci verso uno stile di vita sostenibile e ad agire non solo come singoli ma come **C**omunità (parrocchiale, civile, umana)

"La casa comune" nella nostra chiesa prima coperta da nuvole e smog, tornerà a splendere di domenica in domenica con la proposta di alcune riflessioni e azioni **semplici e concrete**.

Ogni settimana camminare insieme ci aiuti a crescere nella consapevolezza e ad agire con la responsabilità e la libertà dei figli di Dio.

UNO SGUARDO ALL'ENCICLICA LAUDATO SI'

La parola Creato presuppone un Creatore

Leggendo le Parole di papa Francesco riscopriamo **il CREATO** come un dono di Dio, frutto e oggetto del Suo amore e comprendiamo meglio il valore di tutte le creature.

In mezzo ad esse l'uomo per la sua intelligenza riveste un ruolo fondamentale ma non prevaricatore, ed è chiamato a rispettare il creato e a proteggerlo, con la responsabilità di un impegno per la cura della casa comune

Leggiamo le parole del papa

Cos'è il creato?

Per la tradizione giudeo-cristiana, dire "creazione" è più che dire natura, perché ha a che vedere con **un progetto dell'amore di Dio**, dove ogni creatura ha un valore e un significato. La natura viene spesso intesa come un sistema che si analizza, si comprende e si gestisce, ma **la creazione può essere compresa solo come un dono che scaturisce dalla mano aperta del Padre di tutti, come una realtà illuminata dall'amore che ci convoca ad una comunione universale.** [...]

L'universo non è sorto come risultato di un'onnipotenza arbitraria, di una dimostrazione di forza o di un desiderio di autoaffermazione. La creazione appartiene all'ordine dell'amore. **L'amore di Dio è la ragione fondamentale di tutto il creato:** «Tu infatti ami tutte le cose che esistono e non provi disgusto per nessuna delle cose che hai creato; se avessi odiato qualcosa, non l'avresti neppure formata» (*Sap 11,24*) (cap. 76-77)

Oggi, credenti e non credenti sono d'accordo sul fatto che la terra è essenzialmente una eredità comune, i cui frutti devono andare a beneficio di tutti. **Per i credenti questo diventa una questione di fedeltà al Creatore**, perché Dio ha creato il mondo per tutti (cap. 93)

Le creature di questo mondo non possono essere considerate un bene senza proprietario: «Sono tue, Signore, amante della vita» (*Sap 11,26*). Questo induce alla convinzione che, **essendo stati creati dallo stesso Padre, noi tutti esseri dell'universo siamo uniti da legami invisibili e formiamo una sorta di famiglia universale**, una comunione sublime che ci spinge ad un rispetto sacro, amorevole e umile. Voglio ricordare che «Dio ci ha unito tanto strettamente al mondo che ci circonda, che la desertificazione del suolo è come una malattia per ciascuno, e possiamo lamentare l'estinzione di una specie come fosse una mutilazione» (cap 89)

Cosa sta succedendo?

Basta però guardare la realtà con sincerità per vedere che **c'è un grande deterioramento della nostra casa comune**. La speranza ci invita a riconoscere che **possiamo sempre cambiare rotta**. Tuttavia, sembra di riscontrare sintomi di un punto di rottura, a causa della grande velocità dei cambiamenti e del degrado, che si manifestano tanto in catastrofi naturali regionali quanto in crisi sociali o anche finanziarie, dato che i problemi del mondo non si possono analizzare né spiegare in modo isolato (cap. 61)

Che atteggiamento possiamo avere davanti a tutto questo?

La sfida urgente di proteggere la nostra casa comune comprende la preoccupazione di unire tutta la famiglia umana nella ricerca di uno sviluppo sostenibile e integrale, poiché sappiamo che le cose possono cambiare. Il **Creatore non ci abbandona, non fa mai marcia indietro nel suo progetto di amore, non si pente di averci creato. L'umanità ha ancora la capacità di collaborare per costruire la nostra casa comune** (cap. 13)

AZIONI CONCRETE E SPUNTI DI RIFLESSIONE



Inizio la lettura dell'enciclica "Laudato si'" o dell'esortazione "Laudate Deum"



Prendo coscienza che il **Creato** è dono di Dio e nasce da un Suo progetto di amore



Esseri umani, animali, piante, ecosistemi: tutto è collegato e nessuno si salva da solo



Penso a me stesso/a come creatura di Dio, amata da Lui



Non resto indifferente di fronte a ciò che sta succedendo, anche lontano da me, ma mi informo e cerco di capire con articoli, film, video, testimonianze



Non do voce alle teorie negazioniste, poco fondate e parziali, spinte spesso da interessi di parte



Mi sento parte della grande famiglia umana in spirito di fratellanza, in particolare sono attento alle conseguenze che quanto accade ha sui paesi più poveri della terra



Mi apro alla **Contemplazione**.....

Continua...

PREGHIAMO INSIEME

Creatore di ogni cosa,
ti siamo grati perché dalla tua comunione d'amore
hai creato il nostro pianeta
affinché fosse una casa per tutti.

Con la tua Santa Saggezza hai creato la Terra
per produrre una diversità di esseri viventi
che riempie il suolo, l'acqua e l'aria.

Ogni elemento del creato ti loda nel suo essere
e si prende cura dell'altro
dal proprio posto nella rete della vita.

Con il Salmista, cantiamo la tua lode
perché nella tua casa "anche il passero trova una casa,
la rondine il nido dove porre i suoi piccoli".

In questo Tempo del Creato, preghiamo
affinché il respiro della tua Parola creatrice
tocchi i nostri cuori.

Donaci la fede per seguire Cristo
fino al nostro giusto posto nella comunità amata.
Illuminaci con la grazia di rispondere alla tua alleanza
e chiamaci a prenderci cura della nostra casa comune.

Amen

PER APPROFONDIRE

<https://laudatosilent.org/it/europe-it/>

<https://piattaformadiiniziativelaudatosi.org/>

<https://www.climatemediacenteritalia.it/>



Portami a casa